



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER UN SERVIZIO BIENNALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO ALL'ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO DEI LAVORATORI, 2 LOTTI SEPARATI, PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DELL' ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI, IN ACCORDO QUADRO –

Sommario

1. OGGETTO	4
2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE.....	5
CORSI LIVELLO 3 CON DOCENTE INTERNO	5
Fornitura nel luogo di esecuzione delle esercitazioni, per prestito d'uso dei seguenti apprestamenti antincendio sedi individuate e/o ditta appaltatrice.....	5
1. DOCENZA INTERNA E PROVA PRATICA di spegnimento incendio Livello 3, da eseguirsi presso sedi individuate.....	5
2. PROVA PRATICA di spegnimento incendio, Livello 3 - da eseguirsi presso Comando VVFF	6
3. Esame IDONEITÀ TECNICA: Prova pratica di spegnimento incendio, livello 3 - da eseguirsi presso il Comando dei VV.F. di Bologna	6
CORSI LIVELLO 3 CON DOCENTE DITTA APPALTO	6
4. DOCENZA LIVELLO 3 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso antincendio, da eseguirsi presso le sedi individuate	6
5. ESAME IDONEITÀ TECNICA: Prova pratica di spegnimento incendio, da eseguirsi presso il Comando dei VV.F. di Bologna	7
6. DOCENZA - AGGIORNAMENTO LIVELLO 3 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso antincendio attività, da eseguirsi presso le sedi individuate.....	7
7. DOCENZA INTERNA - AGGIORNAMENTO LIVELLO 3 prova pratica di spegnimento incendio, per corso antincendio attività, da eseguirsi presso le sedi individuate.....	8
PROVE DI EVACUAZIONE STRUTTURE LIVELLO 3 DOCENTE INTERNO ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. PROVA PRATICA DI EVACUAZIONE, da eseguirsi presso le sedi individuate	Errore. Il segnalibro non è definito.

CORSI RISCHIO MEDIO CON PERSONALE DITTA APPALTO	9
9. DOCENZA LIVELLO 2 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso base antincendio attività, da eseguirsi presso le sedi individuate	9
10. DOCENZA AGGIORNAMENTO LIVELLO 2 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso di antincendio attività, da eseguirsi presso le sedi individuate.....	10
CORSI RISCHIO MEDIO CON DOCENTE INTERNO	11
11. DOCENZA INTERNA LIVELLO 2 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso base antincendio, da eseguirsi presso le sedi individuate	11
12. DOCENZA INTERNA AGGIORNAMENTO LIVELLO 2 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso antincendio, da eseguirsi presso le sedi individuate	11
CORSO APVR RECUPERO PAZIENTE AMBIENTI CONFINATI.....	12
13. DOCENZA TEORICO-PRATICA AMBIENTI CONFINATI - CORSO APVR RECUPERO PAZIENTE	12
3. DURATA DEL CONTRATTO, AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
4. PERIODO DI PROVA	14
5. PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA	14
6. OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI	15
7. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	17
8. ONERI E OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE	17
9. PENALITA'	18
10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
11. RESPONSABILITA'	19
12. FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO	19
13. MODIFICHE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	22
14. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	23
15. RECESSO DAL CONTRATTO	23
16. CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI.....	23
17. Clausola di adesione	23
18. CLAUSOLA WHISTLEBLOWING.....	24
19. CLAUSOLE CONTRATTUALI DI CUI ALL'INTESA PER LA LEGALITÀ DEL 19.06.2018 DELLA PREFETTURA DI BOLOGNA.....	24
Clausola n. 1.....	24
Clausola n. 2.....	24
Clausola n. 3.....	24
Clausola n. 4.....	24
Clausola n. 5.....	25
Clausola n. 6.....	25
Clausola n. 7.....	25

Clausola n. 8.....	25
Clausola n. 9.....	25
Clausola n. 10.....	25
Clausola n. 11.....	26
20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	26
ALLEGATI.....	26

1. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di supporto ed assistenza alle prove pratiche antincendio e di evacuazione, previste dalle vigenti disposizioni legislative, in particolare, DM 18.09.2002, D.M. 19.03.2015, DM 1/2/3.09.2021, D.Lgs. n. 81/2008 e D. Lgs. n. 106/2009, che ha aggiornato il Testo Unico sulla salute e sicurezza dei lavoratori. In particolare, il servizio in parola consiste nella messa a disposizione di:

- ✓ Aule didattiche presso ditta appaltatrice – attrezzate con pc – audio – proiettore e supporti didattici relativi alla tipologia di corsistica sostenuta;
- ✓ personale tecnico formato e qualificato incaricato dell'assistenza alle prove pratiche di spegnimento ed evacuazione, che saranno svolte presso le sedi della Stazione Appaltante, ovvero presso la sede della ditta e per le prove pratiche di spegnimento che saranno svolte presso piazzole AUSL e/o campo prove appaltatore – e/o comando dei VVF di Bologna al fine del conseguimento dell'abilitazione di “addetto lotta antincendio strutture rischio elevato - FOR3 (con rilascio di Idoneità Tecnica) e rischio medio FOR2 con relativi aggiornamenti.
- ✓ personale figurante per le prove di evacuazione che saranno svolte presso le sedi della Stazione Appaltante;
- ✓ di tutti i mezzi antincendio e non, per prestito d'uso, compresi i DPI, da fornire ai partecipanti della Stazione Appaltante, necessari all'espletamento delle suddette prove pratiche di spegnimento ed evacuazione.
- ✓ l'esame finale ed idoneità tecnica saranno svolte c/o Comando Vigili del Fuoco di Bologna
- ✓ Supporto amministrativo e di segreteria – distribuzione/ritiro modulistica c/o sede corso e data entry c/o sede appaltante
- ✓ Gestione database corsi e corsisti con interfaccia dati ed estrazione – implemento dati nel sistema aziendale WHR – con gestione di excel avanzato e access – con uso di VBA e Macro ad HOC

Le sedi della Stazione Appaltante presso cui saranno svolte le prove pratiche di spegnimento ed evacuazione potranno essere, senza che questo dia diritto all'appaltatore a maggiori oneri rispetto a quanto offerto, individuate tra le seguenti:

- ✓ L'Ospedale Maggiore – largo Bartolo Nigrisoli 2 – 40133 Bologna (BO)
- ✓ l'Ospedale Bellaria – Via Altura, n. 3 – 40139 Bologna;
- ✓ l'Ospedale Bentivoglio – Via Marconi, n. 35 - 40010, Bentivoglio (BO);
- ✓ l'Ospedale Alto Reno Terme - Via Oreste Zagnoni – 40046, Porretta Terme (BO);
- ✓ l'Ospedale di Vergato – Via dell'Ospedale n. 1 – 40038, Vergato (BO);
- ✓ l'Ospedale di Budrio - Via Benni, 44, 40054 Budrio BO
- ✓ l'Ospedale di Bazzano - Via Monteveglio, 54, 40053 Valsamoggia BO
- ✓ l'Ospedale di Loiano - Via G.B. Simiani, 6, 40050 Loiano BO
- ✓ Postazione 118 Lama di Setta - Via Val di Setta n. 1 - 40043, Lama di Setta BO

Le Sessioni Didattiche e le prove pratiche di spegnimento ed evacuazione potranno essere, senza che questo dia diritto all'appaltatore a maggiori oneri rispetto a quanto offerto, individuate anche presso le sedi adeguatamente attrezzate della ditta, purché collocate in posizione baricentrica e comoda rispetto agli ospedali della AUSL di Bologna

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE

Il Servizio di assistenza alle prove pratiche antincendio e di evacuazione consiste nell'espletamento delle attività come nel seguito specificato:

CORSI LIVELLO 3 CON DOCENTE INTERNO

Fornitura nel luogo di esecuzione delle esercitazioni, per prestito d'uso dei seguenti apprestamenti antincendio sedi individuate e/o ditta appaltatrice

1. DOCENZA INTERNA E PROVA PRATICA di spegnimento incendio Livello 3, da eseguirsi presso sedi individuate

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 3	estintore a polvere - 6 kg - 34 A 233 BC
n. 26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n. 3	estintore a schiuma - 6 kg. per fuochi di classe F
n. 2	bombola GPL da 15 kg
n. 2	dispositivo di accensione
n. 3	manichetta da 20 m – UNI 45
n. 3	manichetta da 20 m – UNI 70
n. 1	vasca per prova di spegnimento con possibilità di fuochi verticali e orizzontali , dimensioni minime 2,00 x 2,00 m. con gruppo di controllo sicurezza per l'istruttore, completa di tubazione e valvole di sicurezza per il collegamento alla bombola di GPL e bidoni acqua per riempimento
n. 3	Coperte antifiama
n. 1	bombola GPL da 15 kg per l'esecuzione di spegnimenti di fuochi su bombola di GPL
n. 1	Manichino per spegnimento con coperta
n. 1	Vasca specifica per la prova di spegnimento su fuochi di olii vegetali e animali
n. 1	Lunga asta porta bottiglia per versamento acqua su olio

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito, d'uso dei seguenti DPI antincendio puliti e sanificati:

Quantità	Descrizione
n. 2	giubbotto antincendio, taglia XL, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 1	giubbotto antincendio, taglia L, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 4	paia di guanti antincendio rispondenti alla normativa EN 1486 - varie taglie
n. 4	elmetto protettivo con visiera per vigili del fuoco

La fornitura dovrà comprendere anche la mano d'opera **qualificata e specializzata** per l'assistenza tecnica alla prova: pari a n. 8 ore di mano d'opera per assistenza tecnica, fornita con n.1 operatore, continuativamente.

2. PROVA PRATICA di spegnimento incendio, Livello 3 - da eseguirsi presso Comando VVFF

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n. 2	bombola GPL da 15 kg
n. 1	dispositivo di accensione

3. Esame IDONEITÀ TECNICA: Prova pratica di spegnimento incendio, livello 3 - da eseguirsi presso il Comando dei VV.F. di Bologna

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n. 2	bombola GPL da 15 kg
n. 1	dispositivo di accensione

CORSI LIVELLO 3 CON DOCENTE DITTA APPALTO

4. DOCENZA LIVELLO 3 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso antincendio, da eseguirsi presso le sedi individuate

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 16	Ore di docenza + PC + Audio + Proiettore (12 teoriche + 4 di prova pratica)
n. 3	estintore a polvere - 6 kg - 34 A 233 BC
n. 26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n. 3	estintore a schiuma - 6 kg. per fuochi di classe F
n. 2	bombola GPL da 15 kg
n. 2	dispositivo di accensione
n. 3	manichetta da 20 m – UNI 45
n. 3	manichetta da 20 m – UNI 70
n. 1	vasca per prova di spegnimento con possibilità di fuochi verticali e orizzontali , dimensioni minime 2,00 x 2,00 m. con gruppo di controllo sicurezza per l'istruttore, completa di tubazione e valvole di sicurezza per il collegamento alla bombola di GPL e bidoni acqua per riempimento
n. 1	bombola GPL da 15 kg per l'esecuzione di spegnimenti di fuochi su bombola di GPL
n. 3	Coperte antifiamma
n. 1	Manichino per spegnimento con coperta
n. 1	Vasca specifica per la prova di spegnimento su fuochi di olii vegetali e animali
n.1	Lunga asta porta bottiglia per versamento acqua su olio

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito, d'uso dei seguenti DPI antincendio puliti e sanificati:

Quantità	Descrizione
n. 2	giubbotto antincendio, taglia XL, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007

n. 1	giubbotto antincendio, taglia L, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 4	paia di guanti antincendio rispondenti alla normativa EN 1486 – varie taglie
n. 4	elmetto protettivo con visiera per vigili del fuoco

5. ESAME IDONEITÀ TECNICA: Prova pratica di spegnimento incendio, da eseguirsi presso il Comando dei VV.F. di Bologna

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n. 2	bombola GPL da 15 kg
n. 1	dispositivo di accensione

6. DOCENZA - AGGIORNAMENTO LIVELLO 3 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso antincendio attività, da eseguirsi presso le sedi individuate

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 8	Ore di docenza + PC + Audio + Proiettore (5 teoriche + 3 di prove pratiche)
n.3	estintore a polvere - 6 kg - 34 A 233 BC
n.26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n.3	estintore a schiuma – 6 Kg – Fuochi di classe F
n.2	bombola GPL da 15 kg (1 per prova spegnimento fuochi classe C)
n.2	dispositivo di accensione
n.1	vasca per prova di spegnimento con possibilità di fuochi verticali e orizzontali , dimensioni minime 2,00 x 2,00 m., con gruppo di controllo sicurezza per l'istruttore, completa di tubazione e valvole di sicurezza per il collegamento alla bombola di GPL
n. 1	bombola GPL da 15 kg per l'esecuzione di spegnimenti di fuochi su bombola di GPL
n. 1	Vasca specifica per la prova di spegnimento su fuochi di olii vegetali e animali
n.1	Lunga asta porta bottiglia per versamento acqua su olio
n. 3	Coperte antifiamma
n. 1	Manichino per spegnimento con coperta

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti DPI antincendio puliti e sanificati:

Quantità	Descrizione
n. 2	giubbotto antincendio, taglia XL, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 1	giubbotto antincendio, taglia L, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 4	paia di guanti antincendio rispondenti alla normativa EN 1486 varie misure
n. 4	elmetto protettivo con visiera per vigili del fuoco

La fornitura dovrà comprendere anche la mano d'opera **qualificata** e **specializzata** per l'assistenza tecnica alla prova: pari a n. 3 ore di mano d'opera per assistenza tecnica, fornita con n.1 operatore, continuativamente.

7. DOCENZA INTERNA - AGGIORNAMENTO LIVELLO 3 prova pratica di spegnimento incendio, per corso antincendio attività, da eseguirsi presso le sedi individuate

Quantità	Descrizione
n.3	estintore a polvere - 6 kg - 34 A 233 BC
n.26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n.3	estintore a schiuma – 6 Kg – Fuochi di classe F
n.2	bombola GPL da 15 kg (1 per prova spegnimento fuochi classe C)
n.2	dispositivo di accensione
n.1	vasca per prova di spegnimento con possibilità di fuochi verticali e orizzontali , dimensioni minime 2,00 x 2,00 m. con gruppo di controllo sicurezza per l'istruttore, completa di tubazione e valvole di sicurezza per il collegamento alla bombola di GPL e bidoni acqua per riempimento
n. 1	bombola GPL da 15 kg per l'esecuzione di spegnimenti di fuochi su bombola di GPL
n. 1	Vasca specifica per la prova di spegnimento su fuochi di olii vegetali e animali
n.1	Lunga asta porta bottiglia per versamento acqua su olio

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti DPI antincendio puliti e sanificati:

Quantità	Descrizione
n. 2	giubbotto antincendio, taglia XL, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 1	giubbotto antincendio, taglia L, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 4	paia di guanti antincendio rispondenti alla normativa EN 1486 – varie misure
n. 4	elmetto protettivo con visiera per vigili del fuoco

La fornitura dovrà comprendere anche la mano d'opera **qualificata** e **specializzata** per l'assistenza tecnica alla prova: pari a n. 4 ore di mano d'opera per assistenza tecnica, fornita con n.1 operatore, continuativamente.

PROVE DI EVACUAZIONE STRUTTURE LIVELLO 3 DOCENTE INTERNO

8. A – (in REAL) PROVA PRATICA DI EVACUAZIONE, da eseguirsi presso le sedi individuate

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 1	generatore portatile di fumo in grado di produrre fumo artificiale per scopi di addestramento antincendio, completo di bombole contenenti la sostanza fumogena e il propellente gassoso, per le necessità di ricarica, al fine di garantire la presenza di fumo per tutta la durata della prova.
n. 4	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC.
n. 6	autorespiratori ad aria compressa a circuito aperto, completo di gruppo erogatore e maschera a sovra pressione, completo di bombola in acciaio da 7 litri, 200 BAR, con

	valvola DIN 200 montata e carica di aria respirabile pronta per l'impiego.
n. 1	sistema di video registrazione composto da almeno due video camere digitali per la registrazione e successiva visione su PC dell'evento.
n. 5	<p>sedie per esodo in emergenza con almeno le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manovrabilità su qualsiasi tipo di superficie; • Maniglia estendibile anteriore a 5 regolazioni, azionabile con una sola mano; • Maniglia posteriore telescopica a 5 regolazioni, azionabile con una sola mano idonea alla movimentazione di alti carichi; • Ruote anteriori lisce da 10 cm e posteriori da 15 cm, che aiutano a muoversi in spazi ridotti; • Capacità di carico fino 203 kg; • Sistema freno delle ruote posteriori; • Seduta rigida in ABS che permetta una facile pulizia e postura del paziente idonea al trasporto; • Pattino cingolato specifico per utilizzare più gradini nella discesa; • Salvaguardia della colonna vertebrale dell'operatore; • Certificazione normativa UNI EN 1789 e 1865.

La fornitura dovrà comprendere anche la mano d'opera **qualificata e specializzata** per l'assistenza tecnica alla prova e di personale figuranti per simulazione dell'evacuazione:

- n. 12 persone per 6 ore/giorno per un totale di 72 ore di mano d'opera, per personale figurante;

- n. 2 persone per 6 ore/giorno per un totale di 12 ore di mano d'opera, per assistenza tecnica;

8. B – (in BIANCO) PROVA PRATICA DI EVACUAZIONE, da eseguirsi presso le sedi individuate: [pacchetto opzionale \(eventualmente in aggiunta o in alternativa al pacchetto n. 8.A\)](#)

Quantità	Descrizione
n. 1	generatore portatile di fumo (SE RICHIESTO) in grado di produrre fumo artificiale per scopi di addestramento antincendio, completo di bombole contenenti la sostanza fumogena e il propellente gassoso, per le necessità di ricarica, al fine di garantire la presenza di fumo per tutta la durata della prova
n. 2	Estintore (SCARICHI)
n. 2-3	Manichini peso reale per simulare pazienti di cui almeno 1 Bambino
n. 1	Lampada per simulare il fuoco/principio di incendio
n. 1	Coperta Antifiamma

CORSI RISCHIO MEDIO CON PERSONALE DITTA APPALTO

9. DOCENZA LIVELLO 2 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso base antincendio attività, da eseguirsi presso le sedi individuate

Ore di docenza e fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 8	Ore di docenza + PC + Audio + Proiettore (5 teoriche + 3 di prova pratica)
n.3	estintore a polvere - 6 kg - 34 A 233 BC

n.26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n.3	estintore a schiuma – 6 Kg – Fuochi di classe F
n.2	bombola GPL da 15 kg (1 per prova spegnimento fuochi classe C)
n.2	dispositivo di accensione
n.1	vasca per prova di spegnimento con possibilità di fuochi verticali e orizzontali , dimensioni minime 2,00 x 2,00 m. con gruppo di controllo sicurezza per l'istruttore, completa di tubazione e valvole di sicurezza per il collegamento alla bombola di GPL e bidoni acqua per riempimento
n. 1	bombola GPL da 15 kg per l'esecuzione di spegnimenti di fuochi su bombola di GPL
n. 1	Vasca specifica per la prova di spegnimento su fuochi di olii vegetali e animali
n.1	Lunga asta porta bottiglia per versamento acqua su olio

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti DPI antincendio puliti e sanificati:

Quantità	Descrizione
n. 2	giubbotto antincendio, taglia XL, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 1	giubbotto antincendio, taglia L, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 4	paia di guanti antincendio rispondenti alla normativa EN 1486
n. 4	elmetto protettivo con visiera per vigili del fuoco

La fornitura dovrà comprendere anche la mano d'opera **qualificata e specializzata** per l'assistenza tecnica alla prova: pari a n. **4 ore** di mano d'opera per assistenza tecnica, fornita con n.1 operatore, continuativamente.

10.DOCENZA AGGIORNAMENTO LIVELLO 2 e prova pratica di spegnimento incendio, per corso di antincendio attività, da eseguirsi presso le sedi individuate

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n. 5	Ore di docenza + PC + Audio + Proiettore (3 residenziali e 2 di prova pratica)
n.3	estintore a polvere - 6 kg - 34 A 233 BC
n.26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n.3	estintore a schiuma – 6 Kg – Fuochi di classe F
n.2	bombola GPL da 15 kg (1 per prova spegnimento fuochi classe C)
n.2	dispositivo di accensione
n.1	vasca per prova di spegnimento con possibilità di fuochi verticali e orizzontali , dimensioni minime 2,00 x 2,00 m., con gruppo di controllo sicurezza per l'istruttore, completa di tubazione e valvole di sicurezza per il collegamento alla bombola di GPL
n. 1	bombola GPL da 15 kg per l'esecuzione di spegnimenti di fuochi su bombola di GPL
n. 1	Vasca specifica per la prova di spegnimento su fuochi di olii vegetali e animali
n.1	Lunga asta porta bottiglia per versamento acqua su olio

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti DPI antincendio puliti e sanificati:

Quantità	Descrizione
n. 2	giubbotto antincendio, taglia XL, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007

n. 1	giubbotto antincendio, taglia L, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 4	paia di guanti antincendio rispondenti alla normativa EN 1486
n. 4	elmetto protettivo con visiera per vigili del fuoco

La fornitura dovrà comprendere anche la mano d'opera qualificata e specializzata per l'assistenza tecnica alla prova: pari a n. 2 ore di mano d'opera per assistenza tecnica, fornita con n.1 operatore, continuativamente.

CORSI RISCHIO MEDIO CON DOCENTE INTERNO

11. **DOCENZA INTERNA LIVELLO 2** e prova pratica di spegnimento incendio, per corso base antincendio, da eseguirsi presso le sedi individuate

Ore di docenza e fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n.3	estintore a polvere - 6 kg - 34 A 233 BC
n.26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n.3	estintore a schiuma – 6 Kg – Fuochi di classe F
n.2	bombola GPL da 15 kg (1 per prova spegnimento fuochi classe C)
n.2	dispositivo di accensione
n.1	vasca per prova di spegnimento con possibilità di fuochi verticali e orizzontali , dimensioni minime 2,00 x 2,00 m. con gruppo di controllo sicurezza per l'istruttore, completa di tubazione e valvole di sicurezza per il collegamento alla bombola di GPL e bidoni acqua per riempimento
n. 1	bombola GPL da 15 kg per l'esecuzione di spegnimenti di fuochi su bombola di GPL
n. 1	Vasca specifica per la prova di spegnimento su fuochi di olii vegetali e animali
n. 1	Lunga asta porta bottiglia per versamento acqua su olio

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti DPI antincendio puliti e sanificati:

Quantità	Descrizione
n. 2	giubbotto antincendio, taglia XL, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 1	giubbotto antincendio, taglia L, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 4	paia di guanti antincendio rispondenti alla normativa EN 1486
n. 4	elmetto protettivo con visiera per vigili del fuoco

La fornitura dovrà comprendere anche la mano d'opera **qualificata e specializzata** per l'assistenza tecnica alla prova: pari a n. **4 ore** di mano d'opera per assistenza tecnica, fornita con n.1 operatore, continuativamente.

12. **DOCENZA INTERNA AGGIORNAMENTO LIVELLO 2** e prova pratica di spegnimento incendio, per corso antincendio, da eseguirsi presso le sedi individuate

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti mezzi antincendio:

Quantità	Descrizione
n.3	estintore a polvere - 6 kg - 34 A 233 BC
n.26	estintore a CO2 - 5 kg - 113 BC
n.3	estintore a schiuma – 6 Kg – Fuochi di classe F
n.2	bombola GPL da 15 kg (1 per prova spegnimento fuochi classe C)
n.2	dispositivo di accensione
n.1	vasca per prova di spegnimento con possibilità di fuochi verticali e orizzontali , dimensioni minime 2,00 x 2,00 m. con gruppo di controllo sicurezza per l'istruttore, completa di tubazione e valvole di sicurezza per il collegamento alla bombola di GPL e bidoni acqua per riempimento
n. 1	bombola GPL da 15 kg per l'esecuzione di spegnimenti di fuochi su bombola di GPL
n. 1	Vasca specifica per la prova di spegnimento su fuochi di olii vegetali e animali
n.1	Lunga asta porta bottiglia per versamento acqua su olio

Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito d'uso, dei seguenti DPI antincendio puliti e sanificati:

Quantità	Descrizione
n. 2	giubbotto antincendio, taglia XL, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 1	giubbotto antincendio, taglia L, rispondente alla normativa UNI EN 340:2004 e UNI EN 469:2007
n. 4	paia di guanti antincendio rispondenti alla normativa EN 1486
n. 4	elmetto protettivo con visiera per vigili del fuoco

La fornitura dovrà comprendere anche la mano d'opera qualificata e specializzata per l'assistenza tecnica alla prova: pari a n. 2 ore di mano d'opera per assistenza tecnica, fornita con n.1 operatore, continuativamente.

CORSO APVR RECUPERO PAZIENTE AMBIENTI CONFINATI

13. DOCENZA TEORICO-PRATICA AMBIENTI CONFINATI - CORSO APVR RECUPERO PAZIENTE

Quantità	Descrizione
20	Ore docenza teorico-pratica ambienti confinati ed utilizzo di APVR - recupero paziente (15 persone)
Fornitura nel luogo di esecuzione della prova, per prestito, d'uso dei seguenti apprestamenti antincendio:	
2	Apparecchio di Protezione individuale delle Vie Respiratorie (APVR) – completo - autorespiratore a ciclo aperto (con Bastino Bombe, Riduttori, Fruste, Maschera ecc. ecc.)
6	bombole
1	Macchina fumo
4	maschere (igienizzate)
1	aula corsi (4 giornate)
1	videocamera per riprese
2	guanti DPI dedicati

3. DURATA DEL CONTRATTO, AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Accordo Quadro avrà una durata di anni due, decorrenti dalla stipula del contratto, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni, anche singolarmente considerati. L'Azienda USL si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di 30 giorni, senza oneri ulteriori o indennizzi a carico dell'Azienda, nel caso di avvio di idoneo servizio da parte di Consip.

Per la durata dell'Accordo quadro si intende il periodo entro il quale si potrà procedere all'affidamento degli ordini attuativi.

Gli ordini attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto di affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'accordo quadro e senza che l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimento o compensi di qualsiasi natura.

La stazione appaltante non assume alcun impegno (e l'aggiudicatario non vanta alcun diritto) in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della qualificazione dei concorrenti e costituzione delle garanzie, restando inteso che l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna pretesa di compensi (oltre a quelli dovuti in forza dei contratti /ordinazioni attuativi nella misura risultante dal certificato di regolare esecuzione) nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo Quadro, non dovesse essere ordinata alcuna prestazione e/o dovessero essere stipulati contratti attuativi e, conseguentemente, ordinate prestazioni per importi complessivamente inferiori all'importo massimo previsto.

L'importo a base di gara è pari a:

LOTTO 1:

- €. 192.050,00 iva esclusa, all'anno, oltre € 750,00 iva esclusa, annuali, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo biennale pari ad € 384.100,00 IVA esclusa, oltre € 750,00 iva esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

LOTTO 2:

- €. 7.800,00 IVA esclusa, all'anno, oltre € 150,00, annuali, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo biennale pari ad € 15.600,00 IVA esclusa, oltre € 150,00 IVA esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli importi sopra riportati si intendono onnicomprensivi di ogni onere quali, ad esempio, spese generali, costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, spese di trasferta, costi di trasporto, costi di noleggio, ecc. e degli utili di impresa.

Il dettaglio del computo metrico estimativo relativo alle prestazioni è riportato nell'Allegato n. 1, al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (da adesso in poi DEC) comunicherà la data di esecuzione delle prove previste con anticipo di almeno 7 giorni solari consecutivi per le prove di spegnimento e con anticipo di almeno 15 giorni solari consecutivi per le prove di evacuazione, riservandosi comunque la facoltà di non richiedere l'esecuzione di alcune prove, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcun maggior onere oltre a quello offerto.

I quantitativi si riferiscono al fabbisogno del periodo annuale del contratto.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle

stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Per l'esecuzione del servizio in argomento, occorrerà che la ditta appaltatrice presenti le seguenti caratteristiche:

- 1) essere dotata di mezzo mobile adeguato e attrezzato per l'espletamento dell'attività;
- 2) possedere personale formato e qualificato per la specifica attività richiesta, in numero sufficiente per lo svolgimento del Servizio.

Quanto al lotto 2 si precisa che:

- 1) il corso docenza livello 3, insieme alla prova di esame per ID tecnica, da eseguirsi presso il Comando dei VV.F. di Bologna (**voci 4 e 5 della scheda offerta economica IOR**), dovranno, compatibilmente con la loro oggettiva e circostanziale fattibilità, avere svolgimento nel medesimo anno;
- 2) nell'ambito del corso docenza - aggiornamento livello 3, in funzione di esigenze dell'amministrazione richiedente il servizio (**voce 6 della scheda offerta economica IOR**), il numero totale di corsi previsti nel biennio pari a n. 6 (n. 3 per ciascun anno del contratto d'appalto) potrebbe diminuire a n. 5 corsi.

4. PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di tre mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività/fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art.1456 c.c. Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- 1) dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- 2) avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati e delle prestazioni eseguite.

5. PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

Prima dell'inizio del periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda USL un elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio, unitamente a tutta la documentazione necessaria ad attestare/dimostrare il possesso da parte degli stessi di adeguata formazione, qualifica, aggiornamento e specializzazione per effettuare la formazione e l'assistenza alle prove pratiche affidate.

Il personale deve indossare obbligatoriamente il tesserino di riconoscimento e i Dispositivi di Protezione Individuale.

Il personale dovrà essere iscritto all'Albo dei docenti dell'AUSL di Bologna; l'iscrizione potrà avvenire dopo l'aggiudicazione tramite sito AUSL o inviando un semplice curriculum alla formazione.

L'Azienda USL entro 30 giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

Il suddetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato a cura della ditta.

A richiesta dell'Azienda USL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad analizzare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, l'Azienda USL si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo articolo 11.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, inoltre, per ciascun dipendente i seguenti documenti:

- certificato sanitario;
- certificato penale;

I suddetti certificati dovranno essere consegnati, se richiesti, al Direttore dell'Unità Operativa Prevenzione e Protezione o ad un suo incaricato e dovranno essere di data valida.

La Ditta dovrà esibire su richiesta e con cadenza annuale regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Azienda USL o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda USL procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della ditta.

La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda USL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

L'Appaltatore è tenuto inoltre all'allontanamento del proprio personale qualora non gradito all'Azienda Sanitaria.

Infine, qualora gli Operatori della Ditta aggiudicataria utilizzino, in caso di necessità, veicoli di proprietà dell'Azienda U.S.L., la copertura del rischio assicurativo sarà a carico dell'Azienda appaltante.

6. OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

In tutti i casi in cui le Ditte aggiudicatrici compiono operazioni di trattamento dei dati personali anche al di fuori della struttura aziendale ma sempre nell'ambito di attività che ricadono nella sfera di titolarità dell'Azienda stessa (es. contratti di service, accordi, protocolli, elaborazione ricette, archiviazione, servizi o forniture dedicati ad utenti identificati o identificabili, servizi sociali, forniture di ausili, farmaci per utente specifico, ecc.):

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda.

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'AUSL di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Le prove pratiche si tengono all'esterno delle strutture sanitarie in aree appositamente individuate e delimitate all'addestramento raggiungibili direttamente con i mezzi dell'Appaltatore, previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.

In questo caso le interferenze risultano minime e facilmente riducibili e controllabili con semplici provvedimenti organizzativi e con una riunione di coordinamento iniziale.

Per quanto riguarda invece le prove di evacuazione che sono svolte a diretto contatto col personale Sanitario e personale di altri appaltatori, queste per la loro peculiarità si terranno all'interno delle strutture in aree appositamente dedicate previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria. In questo caso la Ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione che all'interno della struttura sono presenti tutti i rischi (chimico, fisico, biologico ecc.).

I rischi presenti in Azienda e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate sono dettagliati nel suddetto Fascicolo Informativo sui Rischi, i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Sanitaria.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoscrivere la dichiarazione di presa visione e accettazione del fascicolo citato.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ed i nominativi del RUP e degli altri referenti della sicurezza sono riportati nel D.U.V.R.I. (Allegato n. 2 al presente Capitolato Speciale d'Appalto).

8. ONERI E OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

Ogni prezzo formulato in offerta sarà onnicomprensivo di indennità di trasferta, spese e tempi di viaggio, spese generali ed utili di impresa, noli, trasporti e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio affidato.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere, a proprie spese, anche alla pulizia delle aree e dei luoghi (esterni/interni) dell'Azienda oggetto delle prove, provvedendo allo stesso tempo a smaltire i prodotti residui nel rispetto delle vigenti normative ambientali.

È altresì onere dell'Appaltatore, compensato nei prezzi d'offerta, rilasciare al termine di ogni prova, al Direttore della Regolare Esecuzione del contratto nominato dall'Azienda Sanitaria, un "Rapporto di intervento" riportante almeno:

- 1) la data di esecuzione della prova;
- 2) il tipo di prestazione effettuata (riportare la voce di elenco prezzi);
- 3) la firma dell'operatore intervenuto sul posto;
- 4) la firma del referente per l'Azienda Sanitaria intervenuto sul posto durante l'esecuzione della prova.

9. PENALITA'

In caso di inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi previsti nel presente capitolato, l'Azienda Sanitaria, fatta salva comunque:

- la risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente;
- il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione;

ha diritto di procedere all'applicazione delle seguenti penali, che verranno decurtate dall'importo dovuto per le prestazioni:

1. per mancata esecuzione della prestazione di cui alle voci 3.a, 3.c, 3.d, 3e dell'elenco prezzi: Euro 150,00 per ogni prestazione non eseguita;
2. per mancata esecuzione della prestazione di cui alla voce 3.b dell'elenco prezzi: Euro 200,00 per ogni prestazione non eseguita, con l'aggiunta delle spese che l'Azienda Sanitaria dovrà sostenere per gli esami e che non vengono rimborsati dai VV.F. pari a 1.000,00 euro;
3. per difformità, segnalata dal docente interno del corso, sulla prestazione (esempio estintori in numero non conforme, parzialmente o totalmente scarichi, DPI non lavati e sanificati, ecc.): Euro 150,00 per ogni difformità.

Alla maturazione di almeno n. 3 penalità, anche non continuative, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 10 del presente Capitolato.

Si richiama, inoltre, quanto previsto all'art. 11 "Responsabilità" del presente capitolato speciale e l'applicazione delle penali dovute secondo la clausola n.5 di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;

- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
- m) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento;
- n) in caso di applicazione di almeno n. 3 penalità, anche non continuative, di cui all'art. 9 del Capitolato;
- o) in caso di attivazione da parte di Consip di servizio analogo;
- p) perdita di anche uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- q) persistenza, a seguito di diffida ad adempiere, dei motivi che ostano al superamento del periodo di prova.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

11. RESPONSABILITA'

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

12. FATTURAZIONE, PAGAMENTO, ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

Il pagamento delle prestazioni erogate avverrà previa presentazione da parte dell'Appaltatore di fattura emessa a cadenza trimestrale in ragione degli ordinativi trimestrali emessi dal Direttore della

Regolare Esecuzione del contratto e corredata dei giustificativi: “Rapporto di intervento” di cui al precedente punto 10.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna (indicare le altre Aziende, a seconda della gara) esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato;
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine;
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 0516079538.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda USL di Bologna deve emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo> 'DMX, con X=[1|2|0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi:

1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro"

2 per "Sistema o kit Assemblato"

0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio

<Codice Valore> Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014).

Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

13. MODIFICHE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva la facoltà di acquisire ulteriori sistemi analoghi e accessori nell'arco di mesi 36 dalla data di aggiudicazione per un valore complessivo pari a 153.640,00 IVA 22% esclusa.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.054.765,00 iva 22% esclusa (di cui € 1.800,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), per un importo totale pari ad € 1.286.813,30, iva inclusa, così suddiviso:

Lotto 1

Importo complessivo a base d'asta	€ 384.100,00
Opzioni art. 120 comma 1 lett. a) fornitura di ulteriori servizi analoghi - adesione altre aziende sanitarie	€ 153.640,00
Oneri per la sicurezza	€1.500,00
Importo per l'opzione di rinnovo 24 mesi	€ 384.100,00
Importo per Opzione art. 120 comma 10	€ 96.025,00
Valore globale stimato lotto 1 iva esclusa	€ 1.019.365,00

Lotto 2

Importo complessivo a base d'asta	€ 15.600,00
Oneri per la sicurezza	€ 300,00
Importo per l'opzione di rinnovo 24 mesi	€ 15.600,00
Importo per Opzione art. 120 comma 10	€ 3.900,00
Valore globale stimato lotto 1 iva esclusa	€ 35.400,00

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.Lgs.36/2023.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*

3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

14. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

2. Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

3. Ai fini dell'opponibilità alle Aziende sanitarie contraenti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

5. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

15. RECESSO DAL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

16. CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni e/o della manod'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

17. Clausola di adesione

Le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere estese anche alle Aziende sanitarie dell'area AVÈC.

L'adesione contrattuale potrà essere effettuata per un valore massimo pari ad € 115.230,00.

Si precisa inoltre che il confronto concorrenziale di cui alla presente procedura di gara sarà esteso anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara.

18. CLAUSOLA WHISTLEBLOWING

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

19. CLAUSOLE CONTRATTUALI DI CUI ALL'INTESA PER LA LEGALITÀ DEL 19.06.2018 DELLA PREFETTURA DI BOLOGNA

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

ALLEGATI

- 1) Computo Metrico Estimativo;
- 2) D.U.V.R.I. preliminare;
- 3) Clausole vessatorie

Per accettazione

(firma digitale del Legale Rappresentante)